

ri di giustizia; e questi tribunali saranno composti di un presidente ed otto giudici ed appo ciascun d' essi vi sarà un avvocato generale. (art. 7.)

Il consiglio di stato avrà tre sezioni, composta ciascheduna di sette membri, cui le sezioni legislative potranno ridurre a 5. (art. 8.)

Il commercio tra la Penisola e l' America sarà considerato come quello d' una all' altra provincia della monarchia. Gli spagnuoli dei due emisferi godranno quindi nell' altro quei vantaggi di cui godono i nativi.

Godrann' essi rispettivamente degli stessi diritti civili nei due emisferi. La Nuova Spagna e le altre provincie comprese nel territorio delle loro sezioni legislative s' impegnano di pagare alla Penisola la somma di ducento milioni di *reali* nello spazio di sei anni, il qual pagamento comincerà in gennaio 1822 e sarà compiutamente terminato nel gennaio 1828. S' obbliga inoltre a contribuire annualmente quaranta milioni di *reali* per le spese del dipartimento della marina.

Le altre provincie dell' America saranno sottoposte a contribuzioni in favore della madrepatria giusta la loro situazione e secondo ciò che sarà determinato in seguito.

La Nuova Spagna s' incaricherà di tutto il debito pubblico contratto nel suo territorio.

Questa discussione, come le precedenti, non condusse ad alcun risultamento.

Nel 25 giugno 1822, trattato solenne di pace tra le provincie di Buenos-Ayres, Santa Fè, Entre Rios e Corrientes, approvato e sancito nella capitale della provincia di Santa Fè della Vera Cruz (1).

Negoziazione cogl' indiani patagoni nell' anno 1822.
Il governo di Buenos-Ayres spedì commissarii per trattare coi capi di Patagonia dell' acquisto d' una porzione del territorio. Essi ebbero conferenze coi cacichi degl' indiani aucai, pampas, huilichi e tehuelchi. La maggior parte consentivano alla vendita delle loro terre, ma in cambio di gioie d' argento d' un alto valore. Da ultimo le conferenze

(1) *Registro official*, lib. II, n.º 5. Buenos-Ayres, 14 febbraio 1822.